

Piano scolastico di Didattica Digitale Integrata

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N. 2 DEL 7
SETTEMBRE 2020

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del xx dicembre 2019;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2

Il Collegio Docenti elabora il presente Piano di Didattica digitale integrata, individuando criteri e modalità per erogare la Didattica Digitale Integrata, rimodulando le progettazioni didattiche, ripensando le modalità di verifica e di valutazione, e prestando particolare attenzione agli alunni più fragili, per i quali adottare misure specifiche e operare periodici monitoraggi.

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la

didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di gruppi e gruppi-classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Progettazione e modalità di attivazione delle “Attività Integrate Digitali” (AID)

Modalità

- A. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

1. Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni presenti nelle piattaforme in uso all'Istituto ;
2. Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - ❖ L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - ❖ La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - ❖ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

B. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Per l'eventuale registrazione delle lezioni, si resta in attesa delle preannunciate Linee guida del Garante della privacy.

Progettazione

C. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali,

evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

D. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

E. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Per la progettazione didattica delle discipline e per la progettazione didattico-educativa di classe i Docenti individuano gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate, prestando particolare attenzione agli alunni più fragili, per i quali adottare misure specifiche e operare periodici monitoraggi. A tal fine si adotta un modello condiviso per la progettazione che espliciti:

- 1. Competenze, abilità e conoscenze che integri la programmazione prevista nel curricolo** (per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate, mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse):
- 2. materiali di studio che intende proporre**
- 3. strumenti digitali di studio** (gli strumenti didattici digitali sono notevolmente aumentati, negli ultimi decenni. L'insegnante individuerà anche quelli utili alla didattica a distanza e indicherà anche il percorso e la modalità per accedere, online, o scaricare i contenuti sul pc, smartphone)
- 4. Come si intende gestire l'interazione, anche emozionale, con gli alunni** (chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, video lezioni in differita o in diretta, audio lezione differita o in diretta, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o su registro elettronico o utilizzando la piattaforma virtuale Google Classroom appositamente utilizzata dall'Istituto per i suoi studenti e docenti):
- 5. Forme di personalizzazione della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati** per i quali il docente intende rimodulare l'intervento educativo e didattico, con l'avvertenza che è necessario, eventualmente, riportare gli strumenti compensativi e dispensativi proposti o utilizzati come individuati nel PDP

6. Nella **progettazione delle attività, di uno studente con disabilità**, il docente curricolare collabora con il docente per il sostegno al fine di integrare il PEI con l'individuazione delle modalità di accesso alla DDI idonee a garantire l'apprendimento in una dimensione individualizzata della disciplina, sentita la famiglia e seguendo le eventuali indicazioni del SSN.

Al consueto elenco di tipologie di verifica, già contenute nel PTOF si prevede anche:

- restituzione degli elaborati corretti (a risposta multipla, quiz, realizzazione di infografiche, ecc.)
- Colloqui via Meet.

Valutazione

Nella Didattica Digitale Integrata la valutazione va intesa come rilevazione costante, trasparente e tempestiva del nuovo percorso e mira all'osservazione della compartecipazione dell'alunno al dialogo educativo: responsabilità, rilevazione della presenza e della partecipazione alle attività on line, motivazione e cura nell'esecuzione delle consegne, puntualità nella restituzione del lavoro assegnato oltre che alla verifica di conoscenze e al possesso di abilità e competenze nell'ambito della singola disciplina.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

- 1) Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono
- 2) Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- 3) La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google,
- 4) La piattaforma risponde a tutti requisiti di sicurezza dei dati e la garanzia della privacy¹. Durante il lockdown l'istituto ha provveduto a fornire a tutti i docenti una mail istituzionale al fine di poter usufruire di tutte le app fornite dalla suddetta. Si impegna a fornire le credenziali ai nuovi docenti e alla componente studentesca.
- 5) La gamma di prodotti e servizi di **Google Suite** comprende:
 - a) Gmail

¹ A tal proposito si rimanda alla pagina Google [Centro sicurezza e privacy](#)

- b) Google Calendar
- c) Google Drive
- d) Hangouts
- e) Documenti
- f) Fogli
- g) Presentazioni
- h) Moduli
- i) Sites
- j) Google Currents
- k) Vault
- l) Chat
- m) Jamboard
- n) Google Meet
- o) Gruppi
- p) Classroom
- q) Compiti²

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza,

In caso di nuovo lockdown a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 50 minuti di attività didattica sincrona.

1. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 50 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
2. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita
 - r) Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
 - s) Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
 - t) Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il **solo utilizzo degli strumenti digitali** e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

² L'app non è disponibile nel menu App Google perchè ancora in versione beta ma è raggiungibile attraverso questo link <https://assignments.google.com>

3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
4. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

La Progettazione didattico-educativa è, per sua natura, flessibile e soggetta a costante monitoraggio teso a rilevare l'efficacia dell'azione didattica e, se necessario, sarà oggetto di riorganizzazione dei contenuti, dei tempi, delle modalità e delle metodologie. L'integrazione delle didattica digitale sincrona e asincrona integra l'esperienza della scuola in presenza.

Trattandosi di una programmazione con modalità didattica in parte sperimentata, e suffragata da precedente sperimentazione e che si attua nella sua quotidianità del farsi, pur tenendo conto dell'esperienza acquisita, potrà essere suscettibile di modifiche e adattamenti in corso di svolgimento.

Rapporti con le famiglie

L'Istituto si impegna a provvedere ad una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Il Piano scolastico per la DDI elaborata dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto è integrato nel PTOF e comunicato alle famiglie tramite pubblicazione sul sito dell'istituto e diffusione tramite registro elettronico e ogni altra forma ritenuta idonea a garantire la piena informazione.

Formazione del Personale Scolastico e della Componente studentesca

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.